

SOMMARIO

- 2. Lettere dal cuore** di *Gianlisa Savaré*
Un anno ancora
- 4. Non di solo pane** di *don Maurizio Pezzoni*
Per un impegno cristiano oggi
- 5. Un sorriso dietro l'angolo** di *Sergio Grea*
Per chi segue i miei libri
- 6. Domande d'oggi** a cura di *M. Teresa Fiscaletti*
Che cosa sta succedendo nella nostra società?
Perché tanti episodi di violenza soprattutto tra i giovani? Di chi è la colpa?
- 7. Dalla parte della legge** di *Andrea Missaglia*
Un acquisto insoddisfacente
- 8. Finestre aperte** di *Arcangelo Bagni*
Un ottuso statalismo nega la pluralità scolastica
- 10. Tempo goduto** di *Gigliola Franceschi*
Picasso lo straniero
- 11. Un cestino** di *Paola Piccardi*
Halloween, no grazie!
- 12. Curiosi di natura** di *Roberto Canobbio*
Meglio se il pilota è sbarbato
- 13. Uno sguardo sul passato** di *Paolo Azzimondi*
Soluzioni per dormire
Con un libro in mano - Recensione di *Anna Lelli Mami*
Paolo Azzimondi - TRANQUILLO E BEATO
- 14. Psicologia** di *Anna Missaglia*
La storia di Margherita.
Il dolore provocato dal "ghosting"
- 15. C'è salute e salute** di *Anna Brambilla*
Le infezioni dell'occhio
- 16. Servizio: Lampi sulla cultura** di *Gigliola Franceschi*
La scuola: da dove ripartire per il futuro del Paese
L'astrologia nella vita di grandi personaggi
- 18. Fra noi** di *Anna Lelli Mami*
Novembre
- 19. Racconto Test** di *M. Teresa Fiscaletti*
La figlia modello
- 20. Le pagine di Gaia** di *Mirella Ardy*
Una spiacevole esperienza
- 22. Testimonianza** di *Antonietta Cairoli*
Lavatoio pubblico e ...privato (anni 1950/1960)
- 24. Racconto** di *Silvia Leone*
Si chiamava Enrica, mia nonna.
- 27. Racconto** di *Vilma Pagani*
Andare o restare?
- 28. Quaderno a quadretti** di *Gianlisa Savaré*
Nuova e Nostra dà piacere e fa bene
- 30. Giochi e passatempi**

di **Gianlisa Savaré**



Lettere dal cuore UN ANNO ANCORA



Per tradizione il N. 23 di Nuova e Nostra si apre con la campagna per la sottoscrizione delle quote per l'anno seguente. Se vado con la mente al passato ricordo quella per il 1997, il secondo dell'Associazione. Sia Rosetta che io eravamo piene di dubbi: dopo l'esperienza del 1996, i soci avrebbero ridato la loro adesione?

Poi, con il trascorrere del tempo, abbiamo acquistato sicurezza. Il vostro consenso c'era. La nostra buona volontà pure. Nuova e Nostra avrebbe continuato a vivere.

Anche questa volta non dubito né sul consenso né sulla buona volontà ma per decidere sul futuro dell'associazione e del giornale devo porre la domanda di fondo: **vogliamo che Nuova e Nostra continui a vivere?** Ad essere redatta, stampata e letta?

Ringraziando il cielo, la risposta è affidata a noi. Non dipende – come per quasi tutti i giornali – dagli inserzionisti e dalle sovvenzioni. È sufficiente, ma indispensabile, la nostra determinazione. "Nostra": di noi che ci lavoriamo, di voi che la leggete.

Noi abbiamo già deciso per un sì. Tocca a voi, a ciascuna socia, o socio, interrogarvi e rispondere a quella domanda. Se la risposta è un sì, il gesto che segue è semplice e prezioso: versare la quota di adesione per il 2025.

Noi della redazione (Gianlisa e i collaboratori) abbiamo detto sì sapendo che è una scelta impegnativa perché non possiamo "mettere mano all'aratro" e poi lasciare il lavoro a metà. Una volta ricevute le quote, dovremo assicurarvi il giornale: 32 pagine sulle quali continueremo a tessere quella trama di riflessione e buone notizie, che ci rendono uniti. E sarà il ventinovesimo anno di questo lavoro, che



amiamo tanto, benché sia faticoso.

Ci sostiene tutti – voi che versate le quote e noi che facciamo il giornale – il risultato finora ottenuto. È un successo che non ha nulla di commerciale, è fuori dalla logica del potere dei media, esula dalle categorie del mondo per andare ad attingere alla sorgente del cuore. Forse il motivo di questi 29 anni di vita del nostro giornale sta nel fatto che non ci preoccupiamo che abbia successo. Ci bastano l'amicizia, la voglia di scrivere e fare il bene, di essere una piccola luce nel buio del mondo.

Non vi nascondo che quest'anno però qualche problema in più c'è.

Il primo è di ordine economico e, con un po' di buona volontà, possiamo, tutti insieme, superarlo. Per questo speriamo che la maggior parte di voi scelga la quota semplice (€ 60) o straordinaria (€ 70). Resta ancora invariata (lo è da 13 anni) la quota favorevole (€ 45), per permettere a chi ha difficoltà economiche di aderire. Crediamo che, in un'associazione di persone che condividono le idee e si vogliono bene pur

senza conoscersi, sia bello e giusto che le maggiori possibilità di uno compensino le difficoltà di un altro. Per qualcuna, con l'avanzare dell'età e del bisogno di un aiuto, c'è stata l'impossibilità a pagare anche i 45 €: a nessuna è stato sospeso l'invio di Nuova e Nostra, anche perché parecchie socie si sono impegnate inviando un abbonamento dono che potevamo appunto destinare a questi casi. Ringrazio già da ora quelle socie che lo fanno e quelle che versano generose quote per coprire ogni tipo di spesa.

Un grande aiuto potrete tuttavia darcelo con l'acquisto dell'ultimo romanzo di Paolo Azzimondi "Tranquillo e beato" (€ 15) o i libri di passate edizioni, tutte a 7 €, compresa la spedizione (Albanese: I nomi dell'amore e della bellezza, Ardy: La maschera e la vita, Grea: Una scelta per due), i raccoglitori 2025 (€ 4 cad. uno più 1,50 per la spedizione) o il cartoncino dipinto da Rosetta con la *Pregghiera cosmica* (€ 5, compresa la spedizione).

La seconda difficoltà è di ordine mondiale. Le due guerre in corso hanno in-

sinuato in tutti un senso di precarietà, di allerta. Ci sentiamo portati a usare più prudenza, a ponderare ogni spesa, a eliminare il superfluo. Questa prudenza potrebbe investire anche il rinnovo delle quote per l'Associazione e non mi sento affatto di deprecarla. Vuol dire che se l'incasso totale sarà al di sotto del necessario, se si imporranno dei sacrifici, taglierò qualche numero della rivista.

Ma c'è dell'altro. L'incognita dei rinnovi si assomma a un'altra difficoltà: gli anni passati sono quasi 29, per il giornale, ma anche per Gianlisa. L'esperienza è stata positiva, e mi aiuta, ma la salute non è più come quella di tre decenni fa. E i tre decenni sono passati anche per voi, carissime, e molte, che si sono iscritte già avanti negli anni, o hanno cambiato la residenza terrena con quella celeste o hanno difficoltà di lettura e quindi non hanno rinnovato l'abbonamento. Avrete capito quindi che gli introiti sono parecchio diminuiti. In questo numero accludiamo il bollettino per il rinnovo e vi chiediamo di rispedirlo presto in modo

che possiamo così decidere per il futuro.

Che dirvi ancora? Tutto quello che già conoscete? Che attraverso questo modesto giornale tante opere buone vengono compiute? "Opere buone" è un modo di dire così logoro che magari non trova più eco nel cuore. Ma come altrimenti definire le azioni di solidarietà compiute con slancio per Angola, Brasile, per Geraldina? Nuova e Nostra chiama e voi rispondete. Una risposta che dà gioia a voi e a noi.

Poi c'è "l'opera buona" delle amicizie nate tra i soci, degli aiuti scambiati, degli incontri vivi. E quella più sottile e silenziosa delle pagine di Nuova e Nostra che alla sera consolano un dolore, si accompagnano alle persone sole, suggeriscono uno stile di vita in cui il cuore viene per primo.

Qualcuno ha definito Nuova e Nostra una rivista unica. Forse lo è davvero, per la sua semplicità e autenticità. Per questo sento, dentro al cuore, che nel 2025, sul n. 23, saremo qui di nuovo a parlare dell'anno successivo.

La vita di Nuova e Nostra continua. ■

Intestate i vostri versamenti 2024/2025 a:

Associazione Nuova e Nostra

c/c postale 36616209

BancoPosta IBAN: IT36 K076 0101 6000 0003 6616 209

Banca Intesa SanPaolo

55000 – Fil. Accentrata ter s

IBAN: IT63 J030 6909606100000119456

€ 45 quota favorevole • € 60 quota semplice • € 70 quota straordinaria